



IL MONASTERO INVISIBILE

Una rete di preghiera per la pace, nel segreto del mondo

Intenzione del MESE di MAGGIO 2016

DONNE e BAMBINE SEMPRE VITTIME DI IDEOLOGIE CONTRAFFATTE E FANATISMO

Un'occasione per pregare e riflettere, sulle condizioni di tantissime donne nel mondo... e nemmeno tanto lontane da noi...

Sarebbero ancora vive alcune delle studentesse rapite dagli estremisti di Boko Haram in Nigeria esattamente due anni fa, il 14 aprile 2014

Nella notte del 14 aprile 2014 gli estremisti di Boko Haram rapirono 276 studentesse di una scuola superiore statale a Chibok, nel nord della Nigeria. Alcune decine delle ragazze riuscirono a fuggire ma di 219 non si seppe più nulla.

L'utilizzo di bambini/e kamikaze da parte di Boko Haram è aumentato nel corso dell'ultimo anno, con almeno un attacco suicida su cinque compiuto da un minore. È quanto denuncia un rapporto dell'Unicef, secondo cui in un anno il numero di baby-attentatori è salito di 11 volte, con 44 bambini utilizzati in attacchi suicidi nel 2015, rispetto ai quattro del 2014. L'attentatore più giovane si crede avesse otto anni.

Di questi piccoli kamikaze, il **75% è composto da bambine, drogate o ingannate con offerte di cibo e denaro in cambio del trasporto di un pacco, in realtà esplosivo e poi azionato a distanza.**

Nonostante l'attenzione internazionale al caso e le promesse del governo del Paese, le ragazze sono ancora nelle mani dei loro sequestratori. Sono state sottoposte a violenze, vendute e scambiate come schiave, mentre le loro famiglie hanno continuato a chiedere azioni concrete per ritrovarle.

Human Rights Watch nel marzo scorso ha denunciato che, **oltre alle 219 bambine, altre 400 donne sequestrate un anno fa a Damasak, nel nord della Nigeria, non sono mai state liberate.** L'organizzazione ha denunciato l'inazione del governo di fronte a questo sequestro, il più grande commesso dal gruppo terrorista.

Boko Haram significa in lingua locale 'l'educazione non islamica è peccato' e il gruppo mira a stabilire uno Stato islamico in Nigeria, Paese a maggioranza musulmana nel nord e cristiana nel sud. Negli ultimi sei anni del conflitto nel nord della Nigeria gli estremisti hanno ucciso migliaia di civili, sequestrato centinaia di donne e bambini, distruggendo decine di villaggi e oltre 900 scuole. Negli ultimi cinque anni, le vittime del conflitto con il governo sono state oltre 5mila.

<http://www.lastampa.it/2016/04/12/esteri/lunicef-boko-haram-utilizza-sempre-pi-babykamikaze-bAxBNOLHvCYFUy7pxkCnnM/pagina.html>

"Grazie a te, donna, per il fatto stesso che sei donna ! Con la percezione che è propria della tua femminilità tu arricchisci la comprensione del mondo e contribuisce alla piena verità dei rapporti umani".

"Grazie a te, donna sorella, che porti nel complesso della vita sociale le ricchezze della sensibilità, della tua intuizione, della tua generosità, della tua costanza". (Giovanni Paolo II)

PREGHIERA:

O Maria Santissima,

a Te affidiamo tutte le giovani vittime della violenza del mondo intero e la loro sofferenza: schiave bambine, donne maltrattate e abusate, donne invisibili, quelle sfruttate e vendute, donne torturate, bambine mutilate, donne che non possono studiare, né parlare, né scegliersi il marito, donne considerate solo una proprietà alla pari di un cavallo o un campo, le donne disperate che non riescono a sfamare i propri figli, quelle sfigurate, molestate, perseguitate, uccise... nel corpo o nello spirito....

Ti supplico con amore di intercedere presso Tuo Figlio Gesù affinché la Grazia che Tu elargirai a queste donne sia di esempio a tutti e nelle loro difficoltà trovino sempre la speranza di lottare e di sperare.

Maria Madre della Divina Misericordia, abbi pietà di noi.